



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SASSARI
Nome del corso in italiano	Scienze e tecnologie agrarie (<i>IdSua:1589803</i>)
Nome del corso in inglese	Agricultural sciences and technologies
Classe	L-25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://agrariaweb.uniss.it/it/didattica
Tasse	https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FURESI Roberto
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di Studi
Struttura didattica di riferimento	Agraria (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ATZORI	Alberto Stanislao		PA	1	
2.	BUDRONI	Marilena		PO	1	
3.	CARIA	Maria		PA	1	
4.	FURESI	Roberto		PO	1	

5.	GARAU	Giovanni	PA	1
6.	GUTIERREZ	Luciano	PO	1
7.	LEDDA	Antonio	RD	1
8.	MULAS	Maurizio	PO	0,5
9.	NUDDA	Anna	PA	1
10.	PIRASTRU	Mario	PA	1
11.	RUIU	Luca	PA	1

Rappresentanti Studenti	Borrielli Francesco fborrielli@studenti.uniss.it Perinu Giuseppe g.perinu@studenti.uniss.it
Gruppo di gestione AQ	ALESSIO BIASETTI PAOLA DELIGIOS MICHELE GUTIERREZ LUCIA MADDAU ANTONIO PULINA ALBERTO SATTA
Tutor	Rosella MOTZO Quirico MIGHELI Luciano GUTIERREZ Mario PIRASTRU



Il Corso di Studio in breve

31/05/2023

Il corso di studi (CdS) in Scienze e Tecnologie Agrarie (STA) è unico in Sardegna. Altri due corsi di studio della stessa classe sono presenti nell'Ateneo di Sassari: Scienze Agro-zootecniche, indirizzato prevalentemente alla formazione nell'ambito delle scienze e tecnologie legate alle produzioni animali, e Scienze Forestali e Ambientali, nella sede di Nuoro, indirizzato a formare esperti nel campo della gestione delle risorse naturali in ambito forestale.

Il CdS STA ha lo scopo di fornire allo studente, previa acquisizione delle conoscenze di base in ambito matematico, fisico, chimico e biologico, competenze nei settori delle produzioni vegetali e zootecniche, economico-estimativo e dell'ingegneria agraria, le quali consentiranno di svolgere attività professionale nel settore agrario.

In particolare, tali attività potranno riguardare:

- la gestione tecnica ed economica dell'azienda agraria;
- la gestione e la difesa delle produzioni vegetali e zootecniche;
- la progettazione edilizia e la pianificazione territoriale in ambito rurale;
- la gestione degli impianti agricoli; l'organizzazione di conservazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti vegetali e animali;
- la stima dei beni e dei servizi in ambito rurale e non solo.

Il laureato in Scienze e tecnologie agrarie potrà avere sbocchi occupazionali nei settori agricolo e agroindustriale,

nell'esercizio della professione di dottore agronomo jr., nella pubblica amministrazione e nelle istituzioni di ricerca; nella consulenza, assistenza e divulgazione in favore delle imprese agricole e agroindustriali; il controllo di qualità dei prodotti agricoli; il supporto alla protezione ambientale, alla gestione dei parchi e delle riserve naturali; l'insegnamento.

La laurea in Scienze e tecnologie agrarie consente l'accesso diretto alla laurea magistrale in Sistemi agrari. Per essere ammessi al corso di laurea è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

Le modalità di verifica delle conoscenze in ingresso ai Corsi di Studio saranno rese pubbliche ogni anno entro il mese di luglio. Test di verifica sono previsti attraverso il TOLC-CISIA. Gli studenti che presentano un livello di conoscenze non idoneo possono immatricolarsi con un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA), che deve essere assolto entro la fine del primo anno di corso. Potranno essere somministrati eventuali corsi di recupero. Lo studente che non assolve l'obbligo formativo aggiuntivo viene iscritto come ripetente al primo anno di corso e non ha diritto ad abbreviazioni di carriera.

Link: <http://>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

27/01/2015

Il 19 gennaio 2015 è stato convocato il Comitato di Indirizzo del Dipartimento, organo consultivo di garanzia che esprime pareri non vincolanti sul piano complessivo di sviluppo della ricerca e della didattica elaborato dal Dipartimento.

Sono intervenuti, oltre ai Presidenti dei Corsi di Studio e ai rappresentanti degli studenti, i rappresentanti delle agenzie regionali, dell'Ente foreste, degli Ordini professionali, dei Consorzi Universitari delle sedi gemmate, del mondo imprenditoriale, delle Associazioni di categoria.

Hanno dato preziose indicazioni e fatto considerazioni in merito agli obiettivi e alle competenze che dovrebbe avere un laureato in Agraria nelle aree di specifico interesse.

Il Dipartimento ha preso in massima considerazione il parere dei componenti del Comitato di Indirizzo che è indispensabile per calibrare l'Offerta formativa alle reali esigenze del tessuto produttivo isolano.

Si allega il Verbale della seduta alla scheda SUA del Corso di studi.

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, dei servizi e delle professioni è avvenuta a livello di Ateneo mediante la convocazione del 'Comitato consultivo permanente per i programmi di offerta formativa', già costituito fin dalla prima applicazione della riforma didattica negli anni 2001-2002 allo scopo di creare una rete interlocutoria qualificata che fosse incrocio tra domanda e offerta per quanto riguarda i diversi settori della produzione e delle professioni. L'obiettivo dell'incontro era quello di garantire sia la spendibilità dei titoli accademici rilasciati sia il soddisfacimento delle esigenze formative espresse dal sistema economico, produttivo e dei servizi, non soltanto con particolare riferimento al territorio della Sardegna, ma in una prospettiva nazionale ed internazionale.

I rappresentanti dei vari Ordini professionali e degli Enti pubblici convocati (Comuni, Province, Banche, Camere di Commercio, Confindustria, Sindacati) sono intervenuti per confermare l'esigenza della formazione di figure professionali in rapporto con le necessità del territorio.

Sono state avanzate alcune proposte di sostegno alle attività di stage e tirocinio formativo che possano fornire agli studenti strumenti operativi ed è stato ribadito che le forze sociali devono essere non soltanto consultate, ma a loro volta devono compiere un'azione propositiva nei confronti dell'Università.

Il parere è favorevole.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale Comitato di Indirizzo 19.01.2015



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

31/05/2023

Periodicamente il Dipartimento di Agraria attiva consultazioni con il mondo del lavoro al fine di valutare la bontà dell'offerta

formativa e la domanda di formazione che proviene dal mondo del lavoro. Le consultazioni avvengono secondo le seguenti modalità:

- contatti con aziende, enti e organizzazioni professionali che accolgono i nostri studenti in qualità di tirocinanti;
- consultazione con il Comitato d'indirizzo del Dipartimento e del Corso;
- analisi e studi condotti in seno al Dipartimento e al Corso di Studi.

In data 18 ottobre 2018 è stato costituito il Comitato d'Indirizzo specifico dei corsi di laurea in Scienze e tecnologie agrarie e in Sistemi agrari. Tutti i membri del Comitato sono stati consultati ed è stata fornita la documentazione per la valutazione dei CdS e per recepire le osservazioni da questi pervenute. Per maggiori dettagli si veda la relazione presente nella pagina dedicata.

Nell'autunno 2019 vi è stata una nuova consultazione del CI attraverso e-mail, contatti telefonici e in qualche caso anche diretti, che hanno consentito un proficuo scambio di informazioni e apprezzamento del coinvolgimento da parte degli interlocutori esterni. I risultati di tali azioni sono riportati nella relazione redatta dal Presidente del CdS che viene allegata nella pagina web dedicata. Sulla base delle indicazioni del CI sono state intraprese alcune iniziative che i docenti adotteranno nei propri corsi (e.g. consultazione di banche dati per analisi bibliografiche), inoltre tra il 4 maggio e il 3 giugno 2020, in piena emergenza COVID-19, è stato portato avanti sulla piattaforma on-line Microsoft Teams un corso dedicato alla sicurezza sui luoghi di lavoro tenuto dal responsabile di Ateneo (Dr. Gianfranco Scano), più volte raccomandato da alcuni componenti del CI.

Dopo un inevitabile rallentamento delle attività di consultazione dovuto alla pandemia, nel 2022 è ripresa l'attività di consultazione.

In particolare, il 29 luglio 2022 si è tenuto un incontro con il Comitato di indirizzo del Dipartimento in cui sono stati affrontati, tra gli altri gli argomenti relativi all'andamento delle iscrizioni, alle conoscenze di base degli iscritti a come sia possibile migliorarne il livello qualitativo una volta inseriti nel percorso universitario, al tipo di struttura e tipo di insegnamenti necessari a favore un più efficace inserimento nel mondo del lavoro.

Il 19 dicembre 2022 si è tenuto un ulteriore incontro con il Comitato di indirizzo del Dipartimento nel corso del quale sono stati presenti gli esiti del Rapporto di Riesame ciclico del Corso effettuato ed approvato qualche mese prima. La riunione è risultata particolarmente proficua in quanto ha permesso di acquisire utili suggerimenti da parte dei rappresentanti del Comitato presenti.

Link: <https://agrariaweb.uniss.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/consultazione-parti-sociali> (Risultato delle consultazioni - pagina dedicata)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale Comitato di Indirizzo



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Tecnico per le produzioni agrarie

funzione in un contesto di lavoro:

Le funzioni del laureato in Scienze e Tecnologie agrarie in un contesto lavorativo comprendono:

- le applicazioni di tecnologie ai sistemi produttivi agrari tenendo conto anche di aspetti qualitativi;
- la gestione delle attività di produzione di beni e servizi in agricoltura;
- la consulenza, l'assistenza tecnica e la divulgazione alle imprese agricole e agroindustriali nei settori delle produzioni vegetali e animali, della difesa delle piante, del controllo di qualità dei prodotti agricoli;

- il supporto tecnico agronomico nella progettazione e realizzazione di interventi di protezione ambientale, anche in parchi e riserve naturali;
- la certificazione della qualità dei processi e dei prodotti agricoli e agroindustriali.
- le attività tecniche in ambito agrario a supporto della programmazione e la gestione del territorio rurale, inclusa l'edilizia rurale, la progettazione di reti di irrigazione e drenaggio, la stima dei beni fondiari e agrari, l'amministrazione aziendale e il contributo tecnico agronomico alla valutazione dell'impatto ambientale.

competenze associate alla funzione:

Il laureato in Scienze e Tecnologie Agrarie potrà svolgere le proprie funzioni con le seguenti competenze:

- Gestione dei processi produttivi in campo agrario e agro-ambientale, con competenze di base sulla gestione di sistemi colturali e di allevamento.
- Competenze di base su sistemi produttivi agrari, inclusa la meccanizzazione e la biologia di patogeni e parassiti
- Competenze specifiche sull'estimo rurale, l'economia dell'azienda agraria e la contabilità
- Competenze specifiche nell'ambito del dimensionamento delle costruzioni rurali, delle infrastrutture idraulico-agrarie aziendali.

sbocchi occupazionali:

Il laureato, oltre al naturale proseguimento degli studi, trova impiego in tutte le attività connesse con l'esercizio dell'agricoltura in imprese pubbliche e private e può esercitare la libera professione come Agronomo Junior, iscrivibile all'albo professionale dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali (Sez. B). Tra gli altri sbocchi lavorativi si segnalano gli Enti pubblici, le Istituzioni internazionali e la Ricerca pubblica e privata.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici della produzione alimentare - (3.1.5.4.2)
2. Tecnici del controllo ambientale - (3.1.8.3.1)
3. Tecnici agronomi - (3.2.2.1.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

02/05/2019

Per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma del secondo ciclo della scuola secondaria o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. L'ammissione richiede il possesso, all'atto dell'immatricolazione, di conoscenze e competenze adeguate per poter seguire proficuamente il corso di laurea. E' previsto un test di accesso nella forma di un questionario a risposte multiple su argomenti di matematica, chimica generale e fisica. Gli argomenti del test e le modalità di verifica saranno riportati nel Regolamento didattico del Corso di studi. Per gli studenti con una preparazione insufficiente dovranno obbligatoriamente seguire dei percorsi di recupero delle discipline di base.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

31/05/2023

Per essere ammessi al corso di laurea è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

Le modalità di verifica delle conoscenze in ingresso ai Corsi di Studio saranno rese pubbliche ogni anno entro il mese di luglio.

Test di verifica sono previsti attraverso il TOLC-CISIA.

Gli studenti che presentano un livello di conoscenze non idoneo possono immatricolarsi con un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA), che deve essere assolto entro la fine del primo anno di corso.

Potranno essere somministrati eventuali corsi di recupero.

Lo studente che non assolve l'obbligo formativo aggiuntivo viene iscritto come ripetente al primo anno di corso e non ha diritto ad abbreviazioni di carriera.

Link: <https://agrariaweb.uniss.it/it/> (Sito del Dipartimento)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

03/06/2019

Il laureato in Scienze e tecnologie agrarie dovrà aver dimostrato di aver acquisito i metodi e i contenuti tecnico-scientifici che costituiscono il fondamento della professionalità in ambito agrario, con particolare riferimento alla capacità di saper affrontare le problematiche relative agli aspetti quantitativi, qualitativi e di sostenibilità dei sistemi produttivi, agli aspetti relativi alla gestione territoriale compresi quelli catastali e topografici, alla stima dei beni fondiari, all'impiego corretto di mezzi tecnici e alla progettazione semplice e gestione sostenibile di sistemi agrari. Dovrà inoltre essere in grado di svolgere assistenza tecnica in ambito agrario, dovrà conoscere i principi e gli ambiti delle attività professionali, conoscere i contesti aziendali e i relativi aspetti economici, gestionali e organizzativi propri dell'ambito agro-zootecnico in risposta alle esigenze del territorio. Dovrà essere in grado di utilizzare efficacemente in forma scritta e orale, oltre l'italiano, la lingua inglese nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali e dovrà possedere adeguate competenze e strumenti per la gestione e la comunicazione dell'informazione, con capacità di operare in gruppi di lavoro con definiti gradi di autonomia.

Il corso di laurea in Scienze e tecnologie agrarie è stato progettato per fornire una solida preparazione di base propedeutica alla laurea magistrale in Sistemi agrari, consentendo agli studenti di optare per un percorso triennale professionalizzante.

I corsi di insegnamento di base comprendono discipline matematiche, fisiche, chimiche e biologiche che costituiscono la base formativa essenziale per un professionista capace di interpretare in modo olistico le problematiche specifiche dei


sistemi agrari.

Le discipline caratterizzanti hanno l'obiettivo di fornire allo studente strumenti metodologici e competenze tecniche professionalizzanti con particolare riguardo alle discipline economico-estimative e dell'ingegneria agraria.

I corsi di insegnamento nell'ambito delle produzioni vegetali, della difesa e delle scienze zootecniche hanno l'obiettivo di fornire allo studente soprattutto la competenza metodologica multidisciplinare utile ad affrontare l'analisi degli agroecosistemi con approccio sistemico che tenga conto della realtà territoriali e quindi delle interazioni presenti tra i sistemi agricoli e i sistemi zootecnici.


Le attività sono anche propedeutiche al percorso formativo della laurea magistrale in Sistemi agrari.

Il corso offre ampia possibilità agli studenti di progettare un percorso formativo personalizzato, prevalentemente professionalizzante o metodologico e propedeutico alla laurea magistrale, nel contesto degli insegnamenti a scelta dello studente e delle attività di tirocinio pratico-applicativo, che sono finalizzate al superamento della prova finale. Questi spazi formativi offrono allo studente l'opportunità di affrontare questioni concrete associate alla specifica professionalità del laureato in Scienze e tecnologie agrarie e di acquisire una prima esperienza in ambito lavorativo e professionale.

 QUADRO	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
---	--

Conoscenza e capacità di comprensione	<p>La formazione del laureato in Scienze e tecnologie agrarie si fonda su una solida preparazione acquisita attraverso le discipline di base matematiche, fisiche, chimiche e biologiche. Il percorso formativo prevede approfondimenti e un continuo aggiornamento sulle conoscenze metodologiche di indagine e sugli strumenti di analisi quali-quantitativa caratteristici delle scienze e tecnologie agrarie.</p> <p>Il percorso multidisciplinare, gli insegnamenti a scelta e il tirocinio pratico-applicativo consentiranno al laureato di acquisire la capacità di interpretare le dinamiche dei principali processi dei sistemi produttivi agrari e di affrontare con una solida preparazione i percorsi formativi più specialistici della laurea magistrale.</p> <p>Nel complesso del corso di studio possono essere individuate due macroaree:</p> <ul style="list-style-type: none">- Produzioni Agrarie, relativo alla gestione dei principali fattori biotici e abiotici che influiscono sugli agroecosistemi;- Progettazione Agraria, riguardante l'utilizzo degli strumenti di base per la progettazione tecnica in campo agrario. <p>Modalità di acquisizione: Le conoscenze di metodo e di contenuto culturale, scientifico e professionale saranno acquisite attraverso corsi strutturati in unità didattiche che consentono il progressivo raggiungimento degli obiettivi da parte dello studente; la didattica frontale si completa per ogni insegnamento con esercitazioni di laboratorio e di campo.</p> <p>La verifica dell'acquisizione delle conoscenze e delle capacità di comprensione sopraelencate avverrà tramite il superamento delle prove intermedie e degli esami finali (scritti e/o orali) degli insegnamenti caratterizzanti curriculari e di quelli opzionali scelti dagli studenti, e attraverso la discussione della prova finale di laurea.</p>	
--	--	--

Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>Le conoscenze e le metodologie acquisite permetteranno al laureato di affrontare con competenza l'ottimizzazione dei principali processi produttivi e di quelli propedeutici alle fasi di trasformazione e commercializzazione a livello aziendale e/o in altri ambiti organizzativi e gestionali caratteristici delle filiere agrarie.</p> <p>L'acquisizione degli strumenti tecnici e di analisi permetteranno al laureato di affrontare con competenza la progettazione di opere e impianti per lo sviluppo dell'azienda agraria, la progettazione tecnica nel campo dell'agro-ambiente in un contesto di rispetto ambientale e la pianificazione del territorio rurale. Il laureato potrà essere in grado di sviluppare sinergie con altre professionalità complementari quali quelle del mondo giuridico, naturalistico, ingegneristico ecc.</p> <p>La capacità di applicare conoscenze e comprensione saranno acquisite attraverso corsi strutturati in unità didattiche che consentono il progressivo raggiungimento degli obiettivi da parte dello studente; la didattica frontale si completa per ogni insegnamento con esercitazioni di laboratorio e di campo. La verifica dell'apprendimento sarà compiuta con la valutazione della partecipazione attiva degli studenti alle esercitazioni pratiche e di laboratorio, mentre le acquisizioni teoriche saranno verificate con prove intermedie e con esami finali (in forma scritta e/o orale) e attraverso la discussione della prova finale di laurea.</p>	
--	---	--

 QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio
---	--

Produzioni agrarie

Conoscenza e comprensione

INTRODUZIONE

La formazione del laureato in Scienze e tecnologie agrarie si fonda su una solida preparazione acquisita attraverso le discipline di base matematiche, fisiche, chimiche e biologiche. Il percorso formativo prevede approfondimenti sulle conoscenze metodologiche di indagine e sugli strumenti di analisi quali-quantitativa caratteristici delle scienze e tecnologie agrarie. Nell'ambito dei diversi corsi di insegnamento lo studente è stimolato ad apprendere l'impiego di strumenti utili al continuo aggiornamento delle conoscenze, comprese quelle della lingua inglese attraverso due corsi di cinque CFU ciascuno atti a fornire allo studente le conoscenze lessico - grammaticali necessarie per il raggiungimento del livello A2/B1. Il percorso multidisciplinare, gli insegnamenti a scelta e il tirocinio pratico-applicativo consentono allo studente di maturare esperienze di pratica applicazione delle conoscenze teoriche e delle metodologie acquisite durante il corso di studio. Il laureato avrà la capacità di interpretare le dinamiche dei principali processi dei sistemi produttivi agrari. Inoltre, le conoscenze di base e metodologiche acquisite nel triennio, permetteranno al laureato di affrontare con una solida preparazione i percorsi formativi più specialistici della laurea magistrale.

Nel complesso del corso di studio possono essere individuate due macroaree: **PRODUZIONI AGRARIE** e **PROGETTAZIONE AGRARIA**

PRODUZIONI AGRARIE

Il percorso formativo specifico nell'ambito dell'area delle **PRODUZIONI AGRARIE** è orientato in particolare a mettere lo studente nelle condizioni di affrontare le problematiche relative alla gestione dei principali fattori biotici e abiotici che

influiscono sugli agroecosistemi, tenendo conto delle sito-specificità delle questioni, del rischio ambientale e delle dinamiche di mercato. In particolare lo studente acquisirà conoscenze circa: - i sistemi e processi chimici utili alla comprensione dei meccanismi sia delle vie metaboliche che stanno alla base del ciclo vitale delle piante e degli animali, che della chimica del suolo; - l'organizzazione cellulare degli organismi procarioti ed eucarioti, la struttura dei geni e i meccanismi dell'ereditarietà dei caratteri, la specificità degli organismi vegetali e il riconoscimento dei principali taxa di interesse agrario, la caratterizzazione di microrganismi e il loro impiego nelle industrie alimentari, ambientali e agrarie, la caratterizzazione degli organismi fungini, il loro ruolo ecologico e l'importanza economica; - le caratteristiche morfo-fisiologiche, ecologiche e fenologiche delle colture erbacee e arboree, fattori che ne condizionano la produzione in termini di sostenibilità e qualità nel rispetto della conservazione della biodiversità, dell'ambiente e della fertilità del terreno; - la morfologia, anatomia e fisiologia, i cicli biologici e la dinamica di popolazione di insetti e di patogeni, quali funghi, procarioti e virus, dannosi per le colture agrarie, danni, sintomi, possibilità di prevenzione e differenti strategie di difesa; - le caratteristiche morfologiche e funzionali delle principali specie e razze zootecniche e delle loro produzioni nel rispetto dell'ambiente; - i principi della microeconomia e sue applicazioni ai mercati agro-alimentari, l'analisi dell'efficienza aziendale ed il funzionamento dei mercati agricoli.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'applicazione delle conoscenze e delle metodologie acquisite sugli strumenti tecnici e di analisi permetteranno al laureato di affrontare con competenza l'ottimizzazione dei principali processi produttivi e di quelli propedeutici alle fasi di trasformazione e commercializzazione a livello aziendale e/o in altri ambiti organizzativi e gestionali caratteristici delle filiere agrarie. Il laureato dovrà aver maturato la capacità di interpretare i principali indicatori relativi ai sistemi produttivi agrari anche in riferimento alla qualità ambientale. Il laureato potrà così sviluppare sinergie con altre professionalità complementari quali quelle del mondo giuridico, naturalistico, ingegneristico ecc.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE I [url](#)

ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE [url](#)

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE [url](#)

BIOCHIMICA AGRARIA [url](#)

BOTANICA GENERALE E FISIOLOGIA VEGETALE [url](#)

BOTANICA SISTEMATICA E APPLICATA [url](#)

CHIMICA DEL SUOLO [url](#)

CHIMICA GENERALE E INORGANICA [url](#)

COLTIVAZIONI ARBOREE [url](#)

ECONOMIA AGRARIA [url](#)

ENTOMOLOGIA AGRARIA GENERALE (*modulo di FONDAMENTI DI PATOLOGIA VEGETALE E ENTOMOLOGIA AGRARIA*) [url](#)

GENETICA AGRARIA [url](#)

INGLESE I [url](#)

INGLESE II [url](#)

INTRODUZIONE AL REGNO ANIMALE [url](#)

MICOLOGIA [url](#)

MICROBIOLOGIA AGRARIA [url](#)

PATOLOGIA VEGETALE GENERALE (*modulo di FONDAMENTI DI PATOLOGIA VEGETALE E ENTOMOLOGIA AGRARIA*) [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

SISTEMI ARBOREI URBANI [url](#)

ZOOTECNICA [url](#)

Progettazione agraria

Conoscenza e comprensione

Il percorso formativo specifico nell'ambito della PROGETTAZIONE AGRARIA è orientato in particolare a fare acquisire allo studente le metodologie e la capacità di utilizzare gli strumenti di base per la progettazione tecnica in campo agrario e, più in generale, del territorio rurale e nel rispetto dell'ambiente. In particolare lo studente acquisirà conoscenze circa: -la fisica di base e gli strumenti matematici indispensabili per lo studio di tutte le discipline quantitative ed economiche; - il rilievo planimetrico e altimetrico del territorio, le rappresentazioni cartografiche e l'uso dei sistemi informativi territoriali (GIS) per la gestione ed elaborazione delle informazioni territoriali nell'ambito rurale agrario e forestale; - le conoscenze di base per la progettazione delle strutture rurali con particolare riferimento agli edifici per gli allevamenti zootecnici, gli elementi fondamentali dell'idraulica, delle tecniche di progettazione degli impianti idraulici (condotte e canali) e degli impianti di irrigazione per la gestione delle risorse idriche in un contesto di rispetto ambientale, il disegno CAD in supporto alla progettazione; -gli aspetti progettuali, costruttivi, operativi, funzionali e gestionali di macchine e impianti per i processi dei biosistemi agricoli e zootecnici; -le basi teoriche e le metodologie dell'estimo rurale, i criteri di valutazione più appropriati per la corretta metodologia estimativa.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'acquisizione degli strumenti tecnici e di analisi permetterà al laureato di affrontare con competenza la progettazione di opere e impianti per lo sviluppo dell'azienda agraria, la progettazione tecnica nel campo dell'agroambiente in un contesto di rispetto ambientale e la pianificazione del territorio rurale, anche in collaborazione con altre figure professionali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA PER L'UTILIZZO DEI PRINCIPALI STRUMENTI DI LAVORO [url](#)

ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE [url](#)

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE [url](#)

COSTRUZIONI RURALI E TOPOGRAFIA [url](#)

DISEGNO CAD PER L'INGEGNERIA AGRARIA [url](#)

IDRAULICA AGRARIA [url](#)

INGLESE I [url](#)

INGLESE II [url](#)

MACCHINE E IMPIANTI AGRICOLI [url](#)

MATEMATICA ED ELEMENTI DI STATISTICA [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI (GIS) [url](#)

TIROCINIO PRATICO - APPLICATIVO [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Al termine del percorso formativo, il laureato in Scienze e tecnologie agrarie possiede consapevolezza e autonomia di giudizio sufficienti ad acquisire le informazioni necessarie e a valutare le relative implicazioni, per affrontare problematiche specifiche dei sistemi produttivi agrari e della progettazione in ambito rurale. Il laureato è dotato di conoscenze metodologiche e interpretative che gli consentono autonomamente di predisporre e portare in esecuzione

	<p>progettazioni di natura ingegneristica degli edifici e degli impianti agricoli, di natura economica ed estimativa dei bilanci e della pianificazione aziendale, di natura produttiva, della realizzazione e difesa delle produzioni vegetali e zootecniche.</p> <p>L'autonomia di giudizio sarà acquisita attraverso corsi strutturati in unità didattiche che consentono il progressivo raggiungimento degli obiettivi da parte dello studente attraverso ad es. relazioni tecniche e scientifiche, presentazioni di attività, analisi di case history capaci di stimolarne l'analisi critica e l'autonomia di giudizio.</p> <p>Nel complesso, le conoscenze del laureato sono capaci di soddisfare la declaratoria delle competenze attribuite al dottore agronomo junior dall'Ordine dei dottori agronomi e forestali.</p> <p>La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avverrà tramite la valutazione degli esiti conseguiti nelle discipline caratterizzanti e nelle materie opzionali scelte dallo studente e con la valutazione del grado di autonomia e di capacità di lavorare singolarmente e in gruppo durante le attività pratiche e nello svolgimento dell'attività di tirocinio pratico-applicativo assegnata in preparazione della prova finale</p>	
Abilità comunicative	<p>Il laureato in Scienze e tecnologie agrarie, attraverso l'interazione con docenti, studenti e responsabili di enti e aziende ove viene svolta l'attività di tirocinio, sviluppa nel percorso di studio la capacità di esprimere concetti, interpretazioni e idee, sia in forma orale che scritta adottando di norma i processi della logica deduttiva. Il laureato acquisisce inoltre conoscenze sufficienti di almeno una lingua europea - di norma l'inglese - che gli permettono di comprendere e condividere, anche in un contesto di lavoro di gruppo a progetto, informazioni di carattere tecnico, scientifico e di livello specialistico negli ambiti disciplinari caratterizzanti la laurea.</p> <p>Il laureato in scienze e tecnologie agrarie è capace di interagire con altre persone, di collaborare e di adattarsi ad ambiti di lavoro e tematiche diverse.</p> <p>La verifica dell'acquisizione di abilità comunicative, sia in forma scritta che orale, avverrà tramite la valutazione degli elaborati relativi alle attività di laboratorio, delle prove in itinere previste per le singole discipline e dell'elaborato predisposto per la prova finale ed esposto oralmente alla commissione di laurea.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>Nel percorso formativo triennale lo studente in Scienze e tecnologie agrarie si confronta, conosce e fa proprie diverse forme di organizzazione dell'apprendimento: sintesi in forma di report, relazioni orali e scritte, ricerche bibliografiche e informative, tecniche della ricerca e di laboratorio, utilizzo delle nuove tecnologie della comunicazione e dell'informatica,.</p> <p>Il laureato in Scienze e tecnologie agrarie possiede gli strumenti di base per svolgere attività di apprendimento continuo post-laurea in un contesto professionale autonomo, in gruppi di lavoro multidisciplinari o in un contesto aziendale.</p>	

I laureati avranno sviluppato abilità di apprendimento che permettono loro di proseguire gli studi in una laurea magistrale, in un master di I livello o di inserirsi nel mondo del lavoro.

La capacità di apprendimento dei singoli studenti potrà essere valutata sulla base del tempo impiegato per il conseguimento della laurea, le votazioni conseguite negli esami di profitto e del tempo intercorso tra la frequenza dell'insegnamento e il superamento dell'esame. La prova finale costituisce un momento di verifica delle capacità di auto-apprendimento maturate durante il corso di laurea e in relazione alle attività svolte nell'ambito del tirocinio pratico-applicativo.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

08/01/2021

La laurea in Scienze e Tecnologie agrarie si consegue con il superamento di una prova finale, consistente nella presentazione delle attività svolte durante il tirocinio, oppure nell'approfondimento di un aspetto inerente un determinato argomento trattato durante il corso di studi.

Tali attività possono riguardare:

- attività sperimentali di laboratorio inerenti l'acquisizione di abilità tecniche e/o la validazione di metodi e procedure;
- monitoraggio di un processo o di un'attività produttiva attraverso la rilevazione di dati e la loro elaborazione;
- indagini di approfondimento bibliografico e documentale inerenti uno specifico argomento.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

31/05/2023

La prova finale consiste nella discussione sulle attività svolte dallo studente durante il tirocinio, oppure su particolari

tematiche affrontate durante il corso di studio.

Per accedere all'esame finale lo studente dovrà presentare, per l'approvazione, una breve relazione al docente tutor che ne avrà seguito l'attività di tirocinio o di approfondimento di una tematica previamente stabilita.

L'attribuzione del voto finale di laurea terrà conto del percorso didattico dello studente (media dei voti ottenuti negli esami di profitto), della qualità della discussione, del tempo impiegato per il completamento della carriera e dell'eventuale esperienza di studio all'estero.

Le modalità di svolgimento della prova finale saranno disponibili all'interno della sezione laurea del sito di Dipartimento.

Saranno fruibili anche i regolamenti, i calendari delle lauree, gli adempimenti che gli studenti dovranno osservare, i format che dovranno utilizzare per la stesura dell'elaborato finale e le modalità di attribuzione dei punteggi di laurea.

Dal corrente anno accademico le sedute di laurea hanno ripreso a svolgersi in presenza, pur con qualche limitazione anti-Covid nella gestione complessiva delle sessioni.

Link: <https://agrariaweb.uniss.it/it/didattica/laurea> (Sito del Dipartimento - Sezione Laurea)

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione Pdf: Manifesto degli Studi (pdf) - Regolamento Didattico (link)

Link: <https://agrariaweb.uniss.it/it/didattica/regolamenti-corsi-di-studio>

**QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<https://agrariaweb.uniss.it/it/node/2137>

**QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**

<https://uniss.esse3.cineca.it/Guide/PaginaListaAppelli.do?sessionId=C605E487B87A0039EFE1FBF786C00A52.esse3-uniss-prod-04>

**QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**


<https://agrariaweb.uniss.it/it/didattica/laurea>

**QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	AGR/02	Anno di	ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA PER L'UTILIZZO	COSSU MARCO	RD	3	24	

		corso 1	DEI PRINCIPALI STRUMENTI DI LAVORO link					
2.	NN	Anno di corso 1	ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE link			6		
3.	NN	Anno di corso 1	ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE link			12		
4.	BIO/01	Anno di corso 1	BOTANICA GENERALE E FISIOLOGIA VEGETALE link	ALBANI DIEGO MARIA	PA	6		48
5.	BIO/03	Anno di corso 1	BOTANICA SISTEMATICA E APPLICATA link	BRUNDU GIUSEPPE ANTONIO DOMENIC	PA	6		48
6.	CHIM/03	Anno di corso 1	CHIMICA GENERALE E INORGANICA link	CAPPAI ROSITA	RD	8		64
7.	AGR/10	Anno di corso 1	DISEGNO CAD PER L'INGEGNERIA AGRARIA link	USAI ERNESTO		6		48
8.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA link	SIPALA VALERIA	PA	7		56
9.	AGR/07	Anno di corso 1	GENETICA AGRARIA link	PORCEDDU ANDREA	PO	8		64
10.	L-LIN/12	Anno di corso 1	INGLESE I link	BRANDON BRETT ANDREW		5		50
11.	AGR/11	Anno di corso 1	INTRODUZIONE AL REGNO ANIMALE link	PUSCEDDU MICHELINA	RD	3		24
12.	MAT/05	Anno di corso 1	MATEMATICA ED ELEMENTI DI STATISTICA link	ORLACCHIO ANGELO		8		64

13.	AGR/02	Anno di corso 1	METODOLOGIA SPERIMENTALE AGRONOMICA link	PULINA ANTONIO	RD	6	48	
14.	AGR/12	Anno di corso 1	MICOLOGIA link	MADDAU LUCIA	PA	6	48	
15.	AGR/05	Anno di corso 1	SISTEMI ARBOREI URBANI link	SALBITANO FABIO	PA	6	48	
16.	AGR/08	Anno di corso 1	SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI (GIS) link	PIRASTRU MARIO	PA	6	48	
17.	AGR/13	Anno di corso 2	BIOCHIMICA AGRARIA link			7		
18.	AGR/10	Anno di corso 2	COSTRUZIONI RURALI E TOPOGRAFIA link			8		
19.	AGR/01	Anno di corso 2	ECONOMIA AGRARIA link			7		
20.	AGR/08	Anno di corso 2	IDRAULICA AGRARIA link			6		
21.	L-LIN/12	Anno di corso 2	INGLESE II link			5		
22.	AGR/16	Anno di corso 2	MICROBIOLOGIA AGRARIA link			6		
23.	AGR/19	Anno di corso 2	ZOOTECNICA link			8		
24.	AGR/02	Anno di	AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE I link			10		

		corso 3						
25.	AGR/13	Anno di corso 3	CHIMICA DEL SUOLO link			7		
26.	AGR/03	Anno di corso 3	COLTIVAZIONI ARBOREE link			8		
27.	AGR/11	Anno di corso 3	ENTOMOLOGIA AGRARIA GENERALE (<i>modulo di FONDAMENTI DI PATOLOGIA VEGETALE E ENTOMOLOGIA AGRARIA</i>) link			6		
28.	AGR/01	Anno di corso 3	ESTIMO RURALE link			8		
29.	AGR/12 AGR/11	Anno di corso 3	FONDAMENTI DI PATOLOGIA VEGETALE E ENTOMOLOGIA AGRARIA link			12		
30.	AGR/09	Anno di corso 3	MACCHINE E IMPIANTI AGRICOLI link			6		
31.	AGR/12	Anno di corso 3	PATOLOGIA VEGETALE GENERALE (<i>modulo di FONDAMENTI DI PATOLOGIA VEGETALE E ENTOMOLOGIA AGRARIA</i>) link			6		
32.	PROFIN_S	Anno di corso 3	PROVA FINALE link			5		
33.	NN	Anno di corso 3	TIROCINIO PRATICO - APPLICATIVO link			11		



Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione aule, fac-simile precedenti rilevazioni fatte dal Nucleo di Valutazione



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione aule, fac-simile precedenti rilevazioni fatte dal Nucleo di Valutazione



QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Testo inserito nella Guida dello studente pubblicata sul vecchio sito della Facoltà



QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche Agraria - sede di Sassari



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento in entrata, dedicato agli studenti delle scuole medie superiori, viene principalmente svolto durante le ^{15/06/2022} giornate dell'orientamento organizzate dall'Ateneo, della durata di circa una settimana solitamente nel mese di Aprile. Nell'ambito dello stand del Dipartimento viene illustrata l'offerta formativa del Corso di studi e proposti seminari scientificodivulgativi atti a mostrare i diversi ambiti di studio e di ricerca sviluppati.

Il Dipartimento partecipa anche ai saloni dello studente organizzato dall'Università di Cagliari, dalle Camere di Commercio e dal Consorzio Uno di Oristano. Il Dipartimento promuove incontri nelle scuole o visite delle scolaresche presso la propria sede. Gli incontri sono rivolti principalmente alle Classi Quinte e Quarte degli Istituti Superiori della Sardegna, ma sono estesi anche agli studenti delle altre classi, ove vi sia interesse. Gli studenti hanno la possibilità di passare una giornata all'Università, frequentare una lezione con gli studenti universitari, visitare i laboratori, le aule didattiche e le aziende del Dipartimento, mangiare presso la mensa Universitaria.

Attraverso il sito internet del Dipartimento di Agraria <https://agrariaweb.uniss.it/it> e la piattaforma Moodle eAgri vengono condivise le informazioni e gli aggiornamenti relativi a lezioni, esami, seminari/convegni, possibilità di tirocinio/lavoro. Per la divulgazione e condivisione delle informazioni viene anche molto utilizzato dagli studenti e dai docenti il social network

Facebook.

Sempre alle attività di orientamento in ingresso sono da riferire le partecipazioni dei docenti del Dipartimento ai cosiddetti corsi UNISCO. Si tratta di brevi corsi (poche ore) incentrati su tematiche molto specifiche e indirizzati a studenti delle scuole superiori che abbiano scelto di aderirvi. L'obiettivo è quello di introdurre i partecipanti ai temi principali e di maggiore interesse che vedranno trattati qualora dovessero iscriversi a STA, con lo scopo di "appassionare e fidelizzare" gli studenti, orientandone in qualche modo la scelta di iscrizione.

Link inserito: <http://>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'ottimale rapporto tra studenti e docenti fa sì che il servizio di orientamento e di tutorato in itinere sia principalmente svolto da questi ultimi, dal Presidente del Corso di Studi, dal Presidente della Commissione didattica e dal referente didattico che rappresenta il collegamento fra gli studenti, i docenti, la struttura amministrativa universitaria e la segreteria studenti.

08/06/2022

In particolare il servizio si propone di:

- fornire agli studenti informazioni sul Corso di Studio (organizzazione, programmi, sistema dei crediti, formulazioni dei piani di studio individuali, corsi opzionali e relativi crediti, sbocchi occupazionali) e sui servizi didattici offerti dal Dipartimento e dall'Ateneo;
- collaborare con il Presidente del Corso per la diffusione delle informazioni riguardanti l'offerta formativa e le altre pratiche di gestione del Corso;
- organizzare le attività di orientamento in ingresso e in uscita, il tutorato, i servizi di contesto (attività di supporto e recupero tenute da docenti e/o tutor, tirocini e stage, visite guidate, viaggi di studio, mobilità studentesca), in collaborazione con il Presidente del Corso di Studio per assicurare il raccordo con le Aziende e le Istituzioni del territorio;
- fornire supporto per il monitoraggio dell'erogazione dell'offerta didattica e dei servizi formativi e contribuire alle relative attività di valutazione;
- offrire indicazioni precise sulla carriera dello studente, su corsi opzionali e relativi crediti e su attività didattiche ed extradidattiche.

Il Corso di studi prevede un'apposita commissione di tutorato e orientamento composta da 5 docenti e da studenti che si renderanno disponibili a collaborare, che si occupa, oltre che di orientamento, anche di monitoraggio delle carriere e valutazione.

Link inserito: <http://>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Tutti i Corsi di Laurea del Dipartimento prevedono un Tirocinio pratico-applicativo obbligatorio da svolgersi presso aziende private o Enti pubblici. Il Tirocinio è da considerare d'importanza fondamentale nella preparazione teorico-pratica per i profili professionali del corso di laurea. E' organizzato in maniera da garantire un'effettiva interdisciplinarietà, un avvicinamento concreto alla realtà e alla pratica aziendali e un approccio ai problemi di tipo professionale.

10/05/2018

Il processo di attivazione del tirocinio prevede delle fasi essenziali che sono: l'identificazione dell'azienda ospitante e l'eventuale stipula della convenzione con il Dipartimento di Agraria di Sassari; l'accordo di supervisione con il docente tutor; la definizione del tema del tirocinio; l'inoltro e l'approvazione della richiesta di tirocinio alla commissione di tirocinio del Corso di studi; lo svolgimento e il monitoraggio del tirocinio stesso attraverso la registrazione nel diario dedicato di tutte

le attività svolte; la convalida dell'esperienza svolta ad opera della commissione di tirocinio.



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

L'Ateneo di Sassari, tramite accordi bilaterali stipulati con università straniere, offre la possibilità di svolgere un periodo di studio o di tirocinio all'estero. Gli studenti in mobilità ospitati presso le istituzioni partner possono seguire corsi, sostenere esami, effettuare un tirocinio o ricercare materiale didattico per la tesi di laurea.

I programmi di mobilità, che possono durare dai 3 ai 12 mesi, danno l'opportunità di vivere un'esperienza di studio all'estero, approfondire la conoscenza delle lingue straniere e confrontarsi con culture e realtà universitarie differenti.

Presso il Dipartimento è presente un Comitato per l'internazionalizzazione (composto da docenti, studenti e dal referente didattico) che si occupa di promuovere i tutti i programmi di mobilità (Erasmus, Ulisse, ecc...), di assistere gli studenti nella scelta della sede e nella presentazione della candidatura, di valutare l'esperienza svolta dallo studente all'estero attraverso il riconoscimento di crediti formativi universitari.

Nel manifesto degli studi sono indicati i corsi di insegnamento per i quali i rispettivi docenti si impegnano a offrire i seguenti servizi in lingua inglese agli studenti stranieri: materiale didattico, ricevimento e assistenza studenti, prove intermedie e finale.

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Brasile	Universidade Estadual Paulista		02/02/2014	solo italiano
2	Brasile	Universidade Federal de Ouro Preto		02/02/2014	solo italiano
3	Bulgaria	Lesotehnitcheski Universitet		28/11/2013	solo italiano
4	Colombia	Universidad Nacional de Colombia		02/02/2014	solo italiano
5	Finlandia	University of Turku		28/11/2013	solo italiano
6	Paesi	Radboud University Nijmegen (School of		28/11/2013	solo

	Bassi	Management)			italiano
7	Polonia	Uniwersytet Mikolaja Kopernika W Toruniu		30/11/2018	solo italiano
8	Portogallo	Instituto Polit�cnico de Santar�m		28/11/2013	solo italiano
9	Portogallo	Polytechnic Institute of Coimbra - College of Agriculture		30/11/2018	solo italiano
10	Regno Unito	Cranfield University		28/11/2013	solo italiano
11	Repubblica Ceca	CESK� VYSOK� UCEN� TECHNICK� V PRAZE		28/11/2013	solo italiano
12	Repubblica Ceca	Mendel University in Brno		30/11/2018	solo italiano
13	Romania	Transilvania University of Brasov		28/11/2013	solo italiano
14	Spagna	ESADE - Universitat Ramon Llull		28/11/2013	solo italiano
15	Spagna	Universidad Catolica San Antonio de Murcia		28/11/2013	solo italiano
16	Spagna	Universidad Catolica de Avila		30/11/2018	solo italiano
17	Spagna	Universidad De Extremadura	29523-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
18	Spagna	Universidad De Huelva	29456-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
19	Spagna	Universidad De Lleida	28595-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
20	Spagna	Universidad De Valladolid	29619-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
21	Spagna	Universidad Europea del Atl�ntico Parque Cientifico y Tecnologico � Tenerife		28/11/2018	solo italiano
22	Spagna	Universidad Jaume I		30/11/2018	solo italiano
23	Spagna	Universidad Polit�cnica de Madrid		30/11/2018	solo italiano
24	Spagna	Universidad de Burgos		30/11/2018	solo italiano
25	Spagna	Universidad de Castilla		28/11/2013	solo italiano
26	Spagna	Universidad de C�rdoba		28/11/2013	solo

					italiano
27	Spagna	Universidad de LeÃ³n		30/11/2018	solo italiano
28	Spagna	Universidad de Sevilla		28/11/2013	solo italiano
29	Spagna	Universidad del Pais Vasco		30/11/2018	solo italiano
30	Spagna	Universitat Politecnica De Catalunya	28604-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
31	Spagna	Universitat de ValÃ©ncia		28/11/2013	solo italiano
32	Spagna	Universitat de les Illes Balears (UIB)		28/11/2013	solo italiano
33	Sudafrica	Tshwane University of Technology		02/02/2014	solo italiano
34	Svizzera	Berner Bildungszentrum Pflege		28/11/2013	solo italiano
35	Ungheria	Budapesti Corvinus Egyetem	51840-EPP-1-2014-1-HU-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
36	Ungheria	University of Debrecen		28/11/2018	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Periodicamente il Dipartimento organizza e promuove convegni e incontri con rappresentanti del mondo del lavoro, le associazioni di categoria, le aziende, gli esperti che operano nei settori produttivi attinenti ai Corsi di studi. 13/06/2018
Oltre al tirocinio formativo obbligatorio, attraverso il quale tutti gli studenti vivono una prima esperienza lavorativa, il Corso di studi pu  riconoscere agli studenti ulteriori crediti formativi per esperienze lavorative in aziende esterne o enti pubblici, convenzionati con il Dipartimento stesso.
L'Ateneo d Sassari ha attivato un servizio di Placement volto a fornire assistenza ai laureati nella ricerca del lavoro e nella predisposizione di tirocini post lauream.



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

• Presso il Dipartimento   attiva l'Associazione Studenti di Agraria (ASA), che attraverso la partecipazione ai vari bandi universitari realizza iniziative culturali e di svago, in sede e all'estero in favore della socializzazione fra gli studenti di Agraria e di altri Dipartimenti. 13/06/2018

- Molti insegnamenti attivi nel Corso di studi prevedono visite didattiche e viaggi d'istruzione in strutture ed aziende operanti nei vari settori d'interesse, dislocate nel territorio locale, nazionale ed internazionale.



QUADRO B6

Opinioni studenti

14/07/2023

L'opinione degli studenti è stata raccolta tramite un apposito questionario erogato in maniera anonima attraverso il portale self studenti uniss.

Per l'a.a. 2022/23 sono stati forniti dall'Amministrazione di Ateneo gli esiti relativi a 13 quesiti, dai quali è possibile desumere le criticità e i punti di forza del CdS secondo quanto indicato dagli studenti. Disponendo delle stesse rilevazioni riferite ai precedenti anni accademici è possibile verificare l'eventuale evoluzione dei fenomeni esaminati.

Si ricorda che le valutazioni sono espresse attraverso un punteggio che va da 0 a 10. I questionari compilati per l'a.a. 2022/23 sono risultati 483, in sensibile flessione (-37%) rispetto all'annata precedente. La causa principale di tale contrazione è dovuta alla riduzione del numero di iscritti verificatasi nell'arco di tempo considerato. Gli studenti non hanno sempre risposto a tutti i quesiti. La domanda che ha trovato meno riscontro è la D9 (Le attività didattiche integrative risultano utili ai fini dell'apprendimento?), con un numero di risposte pari a 319 su 483, seguita dalla D4 (I test intermedi sono utili all'apprendimento e alla preparazione di questo specifico insegnamento?), alla quale hanno risposto 380 intervistati. Per tutti gli altri quesiti, il tasso di riscontro è stato molto alto, con il 100% di risposte alle domande D1, D2, D3, D5, D11 e D12.

Entrando nel dettaglio delle rilevazioni risulta che gli studenti (483 su 483), hanno espresso un giudizio ampiamente positivo (votazione media 7.19), alla domanda D1 (Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?), anche se tale valore risulta in flessione rispetto al 2021/22 (7.29) e al 2020/21 (7.35).

Largamente soddisfacente è anche il giudizio relativo alla congruenza tra carico didattico erogato dal docente e numero di CFU del corso (domanda D2) e al livello di adeguatezza del materiale didattico indicato e/o fornito per la preparazione dell'esame (domanda D3), per le quali si rilevano valutazioni medie di, rispettivamente, 7.81 e 7.90. I valori di questi primi indicatori si presentano altresì in linea (solo piccoli scostamenti in difetto o eccesso) con quelli riferiti agli anni accademici 2021/2022 e 2020/21 e al complesso dei corsi erogati dal Dipartimento di Agraria. Su tali domande si registra inoltre il 100% di risposte.

Gli studenti esprimono una valutazione ancor più lusinghiera nei confronti dell'utilità dei test intermedi ai fini dell'efficacia dell'apprendimento e della preparazione dei vari insegnamenti (domanda D4), e alla descrizione preventiva fornita dal docente relativamente alle modalità di svolgimento dell'esame (domanda D5). Le risposte raggiungono infatti un voto, rispettivamente, di 8.19 e 8.25, che risulta essere di pochissimo inferiore rispetto ai dati dei due anni precedenti.

Piena soddisfazione si rileva presso gli studenti relativamente al rispetto degli orari di lezione da parte dei docenti (domanda D6, voto medio 8.55), della capacità del docente di stimolare l'attenzione e la partecipazione degli studenti alle lezioni (domanda D7, voto 8.00) e alla chiarezza con cui gli argomenti sono esposti nel corso delle lezioni (domanda D8, voto 8.11). Le valutazioni riportate nei questionari sono in linea con il dato dipartimentale e con quello dei due anni accademici precedenti.

Gli studenti mostrano di apprezzare in misura significativa la componente pratico-applicativa dei corsi. La domanda D9, infatti, pur essendo quella con meno risposte, riceve comunque la valutazione più alta in assoluto (8.43), allineandosi, con questo risultato, a quanto si verifica in tutto il Dipartimento.

Da segnalare che il giudizio degli studenti è calato leggermente rispetto al precedente anno accademico (voto 8.63), ma in forte recupero rispetto a quello del 2020/21 quando, per effetto della pandemia, molte attività in campo e in laboratorio non si erano potute svolgere. Sui quesiti D10 (coerenza dei temi trattati nel corso con quanto indicato in Syllabus) e D11 (disponibilità del docente ad incontrare gli studenti per fornire loro chiarimenti, informazioni, ecc.) sono stati espressi giudizi molto positivi – rispettivamente 8.27 e 8.39 – allineati a quelli della precedente valutazione e ai dati di Dipartimento.

Infine, gli studenti del corso di Scienze e tecnologie agrarie si dichiarano ampiamente interessati ai temi trattati nelle varie discipline (domanda D12, voto 8.12) e soddisfatti della scelta di iscrizione fatta a suo tempo, che sarebbero largamente propensi a ripetere (domanda D13, voto 7.89). In conclusione, l'opinione degli studenti sul CdS di STA può considerarsi come ampiamente positiva e attestata su valutazioni sufficientemente uniformi tra i vari quesiti loro sottoposti, nonché allineata al giudizio espresso sulla totalità dei corsi in capo al Dipartimento

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinione studenti a.a 2022/23



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

14/07/2023

La base dati impiegata per la compilazione del presente quadro è costituita dalle rilevazioni attuate dal Consorzio AlmaLaurea. Le statistiche sono aggiornate all'aprile 2023 e riguardano informazioni fornite da 25 intervistati, vale a dire il 96% dei laureati. Ai fini di rafforzare la confrontabilità delle rilevazioni con quelle degli anni precedenti, AlmaLaurea ha circoscritto le comparazioni a soli 21 laureati, più esattamente a quei soggetti la cui iscrizione non precede l'anno 2018. I dati AlmaLaurea impiegati nel presente quadro sono di due tipi: quelli riferiti al grado di soddisfazione espresso dai laureati per il corso di studio concluso e quello riguardante la loro condizione occupazionale post-laurea.

Con riferimento al primo tipo di informazioni, risulta che il 95% degli intervistati ha frequentato regolarmente il corso, contro una media di Ateneo del 77%. Il 40% dei rispondenti giudica il carico di studio degli insegnamenti decisamente adeguato alla durata del corso, mentre il 50% è tendenzialmente orientato in tale direzione. Il 10% del campione esprime, riguardo al punto esaminato, un giudizio parzialmente negativo. L'organizzazione degli esami è valutata in modo sempre o quasi sempre soddisfacente dall'85% degli intervistati, mentre si limita al 10% dei rispondenti la quota di coloro che esprimono in merito un giudizio positivo soltanto per meno della metà dei corsi. Nel complesso è ritenuto soddisfacente il rapporto avuto con i docenti, che soltanto il 5% ritiene negativo. Nel suo insieme, il CdL è considerato pienamente soddisfacente dal 25% dei laureati, mentre un altro 65% esprime un giudizio più che buono. Si rileva una piccola parte di giudizi negativi (5%), fatto relativamente nuovo rispetto al passato. Esaminando le risposte del complesso dei laureati dell'Ateneo, ai quali sono state rivolte le medesime domande, si riscontra che le percentuali di frequenza e i giudizi sul carico di studio, sull'organizzazione degli esami e il rapporto docente-studente sono sostanzialmente allineati con quelli d'Ateneo. Chiamati a valutare la dotazione di aule, postazioni informatiche e altre attrezzature necessarie allo svolgimento delle attività didattiche, i laureati hanno formulato giudizi generalmente e decisamente negativi. Ad esempio, appena il 15% degli intervistati ritiene pienamente adeguate le aule didattiche, mentre il 15% degli studenti esprime, nel complesso, un parere negativo. La situazione migliora guardando alle postazioni informatiche, che circa i due terzi degli intervistati ritiene adeguate. Non altrettanto può dirsi in merito alle attrezzature di supporto alla didattica (laboratori, aziende ecc.) giudicate pienamente soddisfacenti solo dal 31% dei laureati, cui si aggiunge un altro 53% che si dichiara prevalentemente soddisfatto. Occorre precisare che questi giudizi sono leggermente migliori rispetto a quelli dell'anno precedente e, soprattutto, rispetto a quelli di due anni prima, e ciò grazie ad alcuni investimenti che hanno consentito di migliorare le dotazioni al servizio della didattica, ma anche grazie al fatto che il ritorno alla didattica in presenza ha permesso agli studenti di riprendere a frequentare ed utilizzare ciò che il Dipartimento può mettere a disposizione come attrezzature e strumentazioni. Le biblioteche raccolgono un giudizio positivo per circa il 95% dei fruitori. Il giudizio complessivo che valuta la scelta del progetto di formazione di ciascun laureato fa dichiarare all'85% degli intervistati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso e nello stesso Ateneo. Tale giudizio risulta avere un peso più rilevante di quanto registrato dalla media di tutti i CdS di Ateneo, ove ci si ferma al 71%.

Il secondo gruppo d'informazioni riguarda la condizione occupazionale dei laureati. Occorre premettere che, tendenzialmente e tradizionalmente, la quantità di laureati STA che guardano con immediatezza al mercato del lavoro non è elevatissima. Per la maggior parte di essi, infatti, il corso triennale è visto come propedeutico alla frequenza di un corso magistrale e non alla diretta immissione nel mercato del lavoro. Va anche aggiunto che nel territorio sono prevalenti

imprese ed enti che domandano figure professionali più complete, ovvero quelle che si definiscono attraverso la laurea magistrale (e.g. insegnamento, enti di assistenza tecnica, enti di ricerca, libera professione). Tanto è vero che più del 92% dei laureati intervistati dichiara di essere al momento iscritto ad un corso di laurea magistrale. Alla luce di queste considerazioni sono da interpretare i risultati della raccolta informativa di AlmaLaurea. Il valore del tasso di occupazione è del 23%, rispetto al 33% riportato per l'Ateneo. Data l'esiguità del campione si ritiene inopportuno analizzare i dati riguardanti il livello di utilizzo nel lavoro delle conoscenze acquisite nel corso di studi, il livello retributivo e il grado di soddisfazione in ambito lavorativo. In conclusione, si può ritenere che il livello di soddisfazione dei laureati del CdS di STA sia piuttosto elevato, nonostante le carenze strutturali e di attrezzature che il CdS continua ad avere. Per la maggioranza di questi laureati il corso triennale è considerato solo come un primo momento nel proprio percorso formativo, che li dovrà portare alla successiva laurea magistrale. Il confronto con il mondo del lavoro è rimandato dunque a un tempo successivo, nel quale le più ampie conoscenze e l'acquisizione di competenze applicate potranno permettere di avere maggiori opportunità sul mercato del lavoro.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinione dei laureati 2022/23



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

08/09/2023

METODI

Viene di seguito presentato un commento su alcuni dati relativi alle carriere degli studenti facenti capo al CdS in STA, così come risulta dal Data Warehouse di Ateneo alla data del 29.08.2023. Le informazioni riguardano gli immatricolati e la loro provenienza scolastica, gli abbandoni, la consistenza del fenomeno dei cosiddetti fuori corso, le votazioni conseguite agli esami di profitto e alcune notizie relative agli esiti finali della laurea. Nei limiti del possibile si pongono a confronto i dati dell'a.a. 2022/23 con quelli degli anni precedenti.

RISULTATI

Dopo il boom di iscrizioni registrato nell'a.a. 2020/21 (88 immatricolati) il corso di STA si trova ad attraversare una fase di pronunciata recessione. Nell'a.a. 2022/23 i nuovi iscritti sono stati infatti 53, in ulteriore flessione rispetto al già preoccupante arretramento rilevato nell'a.a. 2021/22 (59 nuovi ingressi). Pur considerando il 2020/2021 un anno anomalo per via di condizionamenti determinati dal COVID, resta il fatto che le ultime due annate risultano apprezzabilmente in regresso rispetto alla media delle annate pre-pandemia, nelle quali le immatricolazioni si attestavano su una media annua di 70 neoiscritti. È da aggiungere che queste dinamiche hanno interessato tutti i corsi di laurea triennali del Dipartimento e buona parte dei corsi di Ateneo. Ciò non può tuttavia attenuare la preoccupazione per le statistiche di STA, anche in considerazione del fatto che esso rappresenta il corso che eredita la storica laurea in Scienze agrarie.

L'estrazione scolastica degli immatricolati in STA nel 2022/2023 è preminentemente di tipo tecnico-professionale (30), mentre appare già da qualche anno in regresso il numero di studenti che si iscrivono provenendo dai licei (17). Riteniamo questa tendenza meriti attenzione in relazione al livello di preparazione di base che potrebbe rivelarsi non del tutto adeguato ad affrontare senza grande impaccio e con sufficiente profitto un corso universitario. La situazione è simile per SAZ e TVEA (con maggiore prevalenza della provenienza liceale), mentre per Scienze Forestali e Ambientali (SFA) predominano gli studenti con diploma tecnico o professionali.

Gli abbandoni nell'a.a. 2022/23 sono stati 5, vale a dire il 2.5% degli iscritti. Il dato è piuttosto confortante considerato che nell'anno accademico precedente il dato aveva sfiorato il 19% e due anni prima risulta essere quasi del 28,9%. Questa positiva tendenza è da attribuire probabilmente al fatto che con il venir meno della didattica a distanza, cui si deve una buona parte dell'incremento degli iscritti nel 2020/2021, sia aumentato il livello di motivazione da parte degli iscritti e quindi la volontà di affrontare il corso con maggiore determinazione. Non è da escludere nemmeno una positiva influenza di alcune azioni di tutoraggio poste in atto per supportare gli studenti nello studio ed evitare, quindi, che la mancata acquisizione di CFU determini una sorta di sfiducia da cui può scaturire, appunto, la scelta di lasciare gli studi. Permane alta la quota di studenti fuori corso. Nel 2022/2023 ci si è attestati su un'incidenza del 36% rispetto al totale degli iscritti, di quasi tre punti superiore a quello dell'anno precedente. Il fenomeno è peraltro comune agli altri corsi triennali. Quanto alla votazione media agli esami, l'ultimo a.a. indica un dato di 22/30, apprezzabilmente inferiore a quello dello scorso anno (22,8), ma stanzialmente in linea con quelli degli anni precedenti. Resta troppo bassa la media dei CFU conseguiti nell'anno accademico, la quale mostra un preoccupante calo dai 40 CFU nel 2020/21 a 36.6 nel 2021/22 e agli attuali 22,9 del 2022/2023. I dati sul numero di laureati, la percentuale dei laureati in corso e il voto di laurea, sono ancora parziali per il 2022/2023 anche se è verosimile che, completate le ultime sessioni di laurea, il dato definitivo non si riveli molto lontano dai 30 studenti che avevano portato a termine il corso nel 2021/2022. Per quanto parziali, i dati indicano comunque che STA continua ad avere un numero di laureati totali superiore a tutti gli altri CdS. Resta particolarmente bassa l'incidenza dei laureati in corso rispetto ai laureati totali (ad oggi appena l'11%), che oltretutto sembra in calo rispetto a quanto registrato negli anni immediatamente passati. I laureati STA hanno ottenuto una votazione media finale di 105/110, la migliore tra tutti i corsi triennali del Dipartimento di Agraria.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati ingresso, percorso, uscita



QUADRO C2

Efficacia Esterna

14/07/2023

METODI

Nella stesura del successivo commento si sono impiegati, quale base informativa, i dati relativi all'indagine 2023 svolta dal Consorzio AlmaLaurea sui laureati del CdL da almeno un anno. L'indagine, i cui esiti sono aggiornati all'aprile 2023, ha interessato 21 soggetti su 29 laureati nel periodo. Di fatto si sono impiegati i dati relativi a sole 13 persone onde garantire un buon livello di confrontabilità con le medesime indagini svolte negli anni precedenti. Si precisa altresì che i 13 laureati oggetto di indagine risultavano inoccupati al momento della laurea. I dati commentati riguardano essenzialmente la condizione occupazionale degli intervistati, valutata ad un anno dal conseguimento del titolo.

RISULTATI

I laureati del CdS di STA che risultano occupati ad un anno dalla laurea sono il 23% del totale. Tale dato, inferiore a quanto si rileva in media nell'Ateneo per tutti i corsi triennali (33%), riflette, da un lato, un deficit di occupabilità che contraddistingue in negativo molta parte dei corsi di laurea e, dall'altro, la debolezza del tessuto produttivo regionale, oggettivamente carente di imprese e attività capaci di esprimere una domanda di lavoro adeguata al tipo di formazione acquisita nel CdS in STA. Ciò vale, peraltro, con riguardo alla massima parte dei corsi triennali dell'Ateneo, e non solo. A riprova di ciò, si rileva che ben il 92% degli intervistati dichiara di risultare iscritto ad un corso magistrale. Va peraltro rimarcato come a livello di Ateneo tale percentuale sia ampiamente inferiore (59%). I laureati in STA che lavorano ad un anno dalla laurea non operano, probabilmente, entro un ambito professionale strettamente attinente all'area delle competenze acquisite nel corso di studio. Solo un terzo degli intervistati, infatti, dichiara di impiegare nel proprio lavoro quanto imparato durante il percorso di studio universitario. Il livello di retribuzione degli occupati risulta non è particolarmente basso (€1234 mensili) e si pone in linea con quello raggiunto da tutti i laureati triennali di Ateneo (€1203 mensili). Anche il voto finale di laurea, correlabile entro certi limiti alle potenzialità remunerative della professione, è piuttosto vicino a quello medio dei laureati triennali in UNISS (107 STA contr 104 UNISS). Quantunque gli esiti lavorativi non risultino di assoluto rilievo, un quarto degli intervistati esprime un giudizio decisamente positivo sul corso da loro frequentato, mentre i restanti tre quarti si dichiarano prevalentemente favorevole al corso.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Condizioni occupazionali



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

08/09/2023

METODI

Gli studenti iscritti al corso di Scienze e Tecnologie agrarie sono tenuti ad acquisire un certo numero di CFU (15 negli ultimi anni accademici) attraverso lo svolgimento di attività pratico-operative da tenersi presso aziende, enti, studi professionali, associazioni di categoria o anche all'interno di strutture dipartimentali vocate a tali tipi di attività. Di seguito si riportano le valutazioni degli studenti e delle strutture ospitanti relativamente a tale attività di tirocinio. Il periodo di riferimento è compreso tra agosto 2022 e agosto 2023. Si precisa che le valutazioni sono formulate secondo una scala che va da 1 a 5, con 1 che rappresenta un giudizio estremamente negativo e 5 un parere estremamente positivo.

RISULTATI

Studenti

Gli studenti intervistati (14) sono nel complesso assai soddisfatti dell'esperienza di tirocinio. Tutte le voci sui cui hanno

espresso la loro opinione hanno raggiunto una valutazione molto elevata, non scendendo mai sotto i 4.4 punti. Più che lusinghiere risultano le valutazioni espresse dagli studenti circa la qualità dell'assistenza offerta dai docenti tutor (voto medio 4.86); un po' meno quelle sull'adeguatezza delle competenze acquisite negli studi rispetto a quelle richieste dall'esperienza di tirocinio (voto medio 4.36). Sono, questi, direttamente governati dal Dipartimento e conseguenti alle scelte formative compiute in seno al Corso di studi. Il rilevarsi di pareri alquanto positivi costituisce conferma, almeno con riferimento a tale elemento del percorso formativo, circa delle azioni intraprese dal corso. In questo senso si segnala anche l'eccellente valutazione espressa dagli studenti riguardo alla coerenza tra contenuti formativi e attività svolte nel tirocinio.

Aziende

Le strutture coinvolte come soggetti ospitanti (aziende, enti, laboratori, studi professionali, ecc.) formulano valutazioni ampiamente soddisfacenti circa l'esito complessivo dell'attività di tirocinio. Le votazioni più basse – ma pur sempre di piena soddisfazione – attengono alla preparazione degli studenti nell'affrontare queste attività pratico/operative, che le aziende reputano meritevoli di un voto medio pari a 4.21, mentre si dichiarano fortemente soddisfatte (voto medio 5.00) dell'impegno profuso dagli studenti nello svolgere le attività loro assegnate. Ampiamente positivo è infine il giudizio riguardo alla qualità della collaborazione con l'Ateneo (voto 4.86)

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni tirocinio



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

06/03/2019

Descrizione link: Politiche per la qualità di Ateneo

Link inserito: [https://www.uniss.it/sites/default/files/politiche_qualita_approvate_20 - 23 luglio 18 0.pdf](https://www.uniss.it/sites/default/files/politiche_qualita_approvate_20_-_23_luglio_18_0.pdf)



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

15/06/2022

Il Corso di studi ha nominato una commissione costituita da docenti del corso e da studenti (che si renderanno disponibili di anno in anno), alla quale è stata attribuita la responsabilità della AQ. Il gruppo ha le seguenti responsabilità:

- Analizzare i risultati della didattica in termini di indicatori di efficienza ministeriali;
- Monitorare le performance medie degli studenti in termini di CFU acquisiti, durata degli studi, votazioni conseguite, abbandoni, etc;
- Valutare il processo formativo ed organizzativo;
- Proporre gli interventi migliorativi e correttivi dei processi esaminati;
- Formulare le proposte per il riesame;
- Partecipare alla preparazione della SUA.

Link inserito: <http://>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

02/03/2018

Il gruppo AQ del Corso di Studi e il Consiglio del CdS durante la stesura del Rapporto di riesame ha evidenziato le seguenti iniziative e interventi di miglioramento da intraprendere durante l'anno:

- migliorare la strategia di comunicazione verso gli studenti e i potenziali immatricolati attraverso il miglioramento della qualità delle informazioni sul corso sul sito web. Questo intervento dovrebbe essere realizzato nell'ambito del portale comune agli altri corsi del Dipartimento e dell'Ateneo. Entro il prossimo settembre dovranno essere pubblicati sul sito del Dipartimento e del

Corso di studi i programmi dei corsi di insegnamento anche in lingua inglese con esplicita indicazione di servizi di tutorato disponibili anche in lingua inglese (ricevimento studenti, materiale didattico, esami) al fine di aumentare la visibilità dei corsi di insegnamento più adatti a studenti stranieri; dovranno inoltre essere effettuate le seguenti azioni di informazione agli studenti:

- sulle opzioni di iscrizione part-time al fine di migliorare il tasso di CFU/impegni da parte di studenti lavoratori; sulle opportunità di formazione e tirocinio all'estero in ambito Erasmus; sulla rilevanza del voto di laurea nella carriera studentesca e nel mondo del lavoro, al fine di migliorare la media dei voti agli esami di profitto;
- migliorare la didattica della lingua inglese, in collaborazione con il Centro Linguistico di Ateneo;

- impegnarsi per poter disporre di tutor che affianchino i docenti delle materie di base in cui si riscontrano le maggiori difficoltà da parte degli studenti, per poter raggiungere migliori livelli di preparazione e una riduzione nei tempi di preparazione degli esami;
- organizzare riunioni con cadenza annuale tra docenti e rappresentanti degli studenti per concertare i contenuti dei programmi dei corsi di insegnamento e ottimizzare l'attuale distribuzione degli insegnamenti nei due semestri.



QUADRO D4

Riesame annuale



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

06/03/2019

Descrizione link: Linee strategiche per l'offerta formativa dell'Ateneo

Link inserito: https://www.uniss.it/sites/default/files/linee_strategiche_didattica_def_1.pdf



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SASSARI
Nome del corso in italiano	Scienze e tecnologie agrarie
Nome del corso in inglese	Agricultural sciences and technologies
Classe	L-25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://agrariaweb.uniss.it/it/didattica
Tasse	https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo RAD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

FURESI Roberto

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

Consiglio del Corso di Studi

Struttura didattica di riferimento

Agraria (Dipartimento Legge 240)



Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	TZRLRT79H01H856S	ATZORI	Alberto Stanislao	AGR/18	07/G	PA	1	
2.	BDRMLN58C67L180F	BUDRONI	Marilena	AGR/16	07/I	PO	1	
3.	CRAMRA76A54A192R	CARIA	Maria	AGR/09	07/C	PA	1	
4.	FRSRRT61B10I452B	FURESI	Roberto	AGR/01	07/A	PO	1	
5.	GRAGNN72P19I452N	GARAU	Giovanni	AGR/13	07/E	PA	1	
6.	GTRLCN59L18I452O	GUTIERREZ	Luciano	AGR/01	07/A	PO	1	
7.	LDDNTN78D01I452J	LEDDA	Antonio	AGR/10	07/C	RD	1	
8.	MLSMRZ58B23B354I	MULAS	Maurizio	AGR/03	07/B	PO	0,5	
9.	NDDNNA65M58G203N	NUDDA	Anna	AGR/19	07/G	PA	1	
10.	PRSMRA77E11I452J	PIRASTRU	Mario	AGR/08	07/C	PA	1	
11.	RUILCU75L17I452Y	RUIU	Luca	AGR/11	07/D	PA	1	

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Scienze e tecnologie agrarie



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Borrielli	Francesco	fborrielli@studenti.uniss.it	
Perinu	Giuseppe	g.perinu@studenti.uniss.it	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BIASETTI	ALESSIO
DELIGIOS	PAOLA
GUTIERREZ	MICHELE
MADDAU	LUCIA
PULINA	ANTONIO
SATTA	ALBERTO



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
PIRASTRU	Mario		Docente di ruolo
GUTIERREZ	Luciano		Docente di ruolo
MIGHELI	Quirico		Docente di ruolo
MOTZO	Rosella		Docente di ruolo



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



Sedi del Corso



Sede del corso: Viale Italia 39 07100 - SASSARI

Data di inizio dell'attività didattica	03/10/2023
Studenti previsti	100



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor



Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
BUDRONI	Marilena	BDRMLN58C67L180F	
FURESI	Roberto	FRSRRT61B10I452B	
GUTIERREZ	Luciano	GTRLN59L18I452O	
MULAS	Maurizio	MLSMRZ58B23B354I	

PIRASTRU	Mario	PRSMRA77E11I452J	
RUIIU	Luca	RUILCU75L17I452Y	
LEDDA	Antonio	LDDNTN78D01I452J	
CARIA	Maria	CRAMRA76A54A192R	
GARAU	Giovanni	GRAGNN72P19I452N	
ATZORI	Alberto Stanislao	TZRLRT79H01H856S	
NUDDA	Anna	NDDNNA65M58G203N	

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
PIRASTRU	Mario	
GUTIERREZ	Luciano	
MIGHELI	Quirico	
MOTZO	Rosella	



Altre Informazioni



R^{ad}

Codice interno all'ateneo del corso	1174^2018
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none">• Scienze agro-zootecniche• Scienze forestali e ambientali
Numero del gruppo di affinità	1
Data della delibera del senato accademico / consiglio di amministrazione relativa ai gruppi di affinità della classe	10/01/2008



Date delibere di riferimento



R^{ad}

Data di approvazione della struttura didattica	30/01/2019
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	21/02/2019
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	19/01/2015
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di trasformazione del corso:

- a) motivata, anche in base alla necessità di migliorare i parametri di efficienza didattica del quinquennio passato;
- b) compatibile con le risorse quantitative di docenza complessive di Facoltà (garantendo la sostituzione delle eventuali cessazioni). Il Nucleo si riserva di esprimere un giudizio definitivo circa l'analisi di copertura dei settori scientifico

disciplinari dopo aver verificato, con l'ausilio della procedura CINECA, la copertura delle classi per tutti i corsi che la Facoltà intende attivare;

c) molto buona circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di trasformazione del corso:

- a) motivata, anche in base alla necessità di migliorare i parametri di efficienza didattica del quinquennio passato;
- b) compatibile con le risorse quantitative di docenza complessive di Facoltà (garantendo la sostituzione delle eventuali cessazioni). Il Nucleo si riserva di esprimere un giudizio definitivo circa l'analisi di copertura dei settori scientifico disciplinari dopo aver verificato, con l'ausilio della procedura CINECA, la copertura delle classi per tutti i corsi che la Facoltà intende attivare;
- c) molto buona circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica



Sintesi delle motivazioni dell'istituzione dei gruppi di affinità

RAD

Il Consiglio di Facoltà di Agraria delibera che le 3 lauree appartenenti alla classe L25 'Scienze e Tecnologie agrarie e forestali' siano suddivise in 2 gruppi di affinità ai sensi dell'art. 11 comma 7 del D.M. 270/04 e delle successive indicazioni del MUR inserite nella Banca Dati RAD: il 1° comprendente le lauree in Scienze e Tecnologie agrarie e in Scienze Zootecniche, il 2° comprendente la sola laurea in Scienze forestali e ambientali. Tale decisione è motivata dalla necessità di differenziare adeguatamente i percorsi connessi al settore agrario rispetto a quello del settore forestale e ambientale, tra i quali non si è ritenuto di dover assegnare i 60 CFU in comune per le attività di base e caratterizzanti.

La scelta compiuta dalla Facoltà è giustificata dalle seguenti motivazioni: 1) potenziare il corso di Scienze forestali e

ambientali con l'acquisizione di specifiche competenze di base nell'ambito delle 'Discipline biologiche' quali la Botanica ambientale e applicata e la Zoologia; 2) dare maggiore peso all'ambito delle 'Discipline forestali e ambientali' da un lato e all'ambito delle 'Discipline delle scienze animali' dall'altro; 3) dare adeguato spazio nel corso di Scienze forestali e ambientali all'ambito delle discipline dell'ingegneria agraria e forestale. A ulteriore giustificazione della presente delibera si sottolinea come già nella declaratoria della classe, contenuta nel D.M. del 16 marzo 2007, emerga una sostanziale suddivisione in due settori all'interno della classe L25 dovuta alla molteplicità dei problemi applicativi insiti nei settori agrario e forestale, tale da giustificare a priori proprio l'articolazione proposta in gruppi di affinità. Si precisa infine che il corso di Scienze forestali e ambientali si terrà presso la sede gemmata di Nuoro e deve ritenersi trasformazione del corso di laurea attualmente attivo nella classe 20 'Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali'. Nella stessa sede gemmata non verrà riattivato il corso di laurea in classe 27 'Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura' del D.M. 509/99.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{ad}





Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2021	292300314	AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE I <i>annuale</i>	AGR/02	Rosella MOTZO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	AGR/02	80
2	2023	292303571	ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA PER L'UTILIZZO DEI PRINCIPALI STRUMENTI DI LAVORO <i>semestrale</i>	AGR/02	Marco COSSU <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	AGR/04	24
3	2022	292301036	BIOCHIMICA AGRARIA <i>semestrale</i>	AGR/13	Paola CASTALDI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/13	56
4	2023	292302103	BOTANICA GENERALE E FISILOGIA VEGETALE <i>semestrale</i>	BIO/01	Diego Maria ALBANI <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/01	48
5	2023	292302104	BOTANICA SISTEMATICA E APPLICATA <i>semestrale</i>	BIO/03	Giuseppe Antonio Domenico BRUNDU <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/03	48
6	2021	292300315	CHIMICA DEL SUOLO <i>semestrale</i>	AGR/13	Docente di riferimento Giovanni GARAU <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/13	56
7	2023	292302105	CHIMICA GENERALE E INORGANICA <i>semestrale</i>	CHIM/03	Rosita CAPPAL <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	CHIM/03	64
8	2021	292300316	COLTIVAZIONI ARBOREE <i>semestrale</i>	AGR/03	Docente di riferimento (peso .5) Maurizio MULAS <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	AGR/03	64
9	2022	292301037	COSTRUZIONI RURALI E TOPOGRAFIA <i>semestrale</i>	AGR/10	Docente di riferimento Antonio LEDDA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno</i>	AGR/10	64

(art. 24 c.3-b L.
240/10)

10	2023	292302106	DISEGNO CAD PER L'INGEGNERIA AGRARIA <i>semestrale</i>	AGR/10	Ernesto USAI		48
11	2022	292301038	ECONOMIA AGRARIA <i>semestrale</i>	AGR/01	Docente di riferimento Luciano GUTIERREZ <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	AGR/01	56
12	2021	292300317	ENTOMOLOGIA AGRARIA GENERALE (modulo di FONDAMENTI DI PATOLOGIA VEGETALE E ENTOMOLOGIA AGRARIA) <i>semestrale</i>	AGR/11	Docente di riferimento Luca RUIU <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/11	32
13	2021	292300319	ESTIMO RURALE <i>semestrale</i>	AGR/01	Docente di riferimento Roberto FURESI <i>Professore Ordinario</i>	AGR/01	64
14	2023	292302107	FISICA <i>semestrale</i>	FIS/07	Valeria SIPALA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	FIS/07	56
15	2023	292302108	GENETICA AGRARIA <i>semestrale</i>	AGR/07	Andrea PORCEDDU <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	AGR/07	64
16	2022	292301039	IDRAULICA AGRARIA <i>semestrale</i>	AGR/08	Docente di riferimento Mario PIRASTRU <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/08	48
17	2023	292302109	INGLESE I <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Brett Andrew BRANDON		50
18	2022	292301040	INGLESE II <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Brett Andrew BRANDON		50
19	2023	292303572	INTRODUZIONE AL REGNO ANIMALE <i>semestrale</i>	AGR/11	Michelina PUSCEDDU <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	AGR/11	24
20	2021	292300320	MACCHINE E IMPIANTI AGRICOLI <i>semestrale</i>	AGR/09	Docente di riferimento Maria CARIA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/09	24
21	2021	292300320	MACCHINE E IMPIANTI AGRICOLI <i>semestrale</i>	AGR/09	Filippo GAMBELLA <i>Professore</i>	AGR/09	24

[illegible]



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	15	15	14 - 18
	↳ FISICA (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl			
	MAT/05 Analisi matematica			
	↳ MATEMATICA ED ELEMENTI DI STATISTICA (1 anno) - 8 CFU - annuale - obbl			
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica	8	8	8 - 10
	↳ CHIMICA GENERALE E INORGANICA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
Discipline biologiche	AGR/07 Genetica agraria	20	20	16 - 20
	↳ GENETICA AGRARIA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	BIO/01 Botanica generale			
	↳ BOTANICA GENERALE E FISIOLOGIA VEGETALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	BIO/03 Botanica ambientale e applicata			
	↳ BOTANICA SISTEMATICA E APPLICATA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 30)				
Totale attività di Base			43	38 - 48

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline economiche		7	7	7 - 10

estimative e giuridiche.	AGR/01 Economia ed estimo rurale ↳ <i>ECONOMIA AGRARIA (2 anno) - 7 CFU - obbl</i>			
Discipline della produzione vegetale	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee ↳ <i>AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE I (3 anno) - 10 CFU - obbl</i> AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree ↳ <i>COLTIVAZIONI ARBOREE (3 anno) - 8 CFU - obbl</i> AGR/13 Chimica agraria ↳ <i>BIOCHIMICA AGRARIA (2 anno) - 7 CFU - obbl</i> AGR/16 Microbiologia agraria ↳ <i>MICROBIOLOGIA AGRARIA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	31	31	28 - 34
Discipline forestali ed ambientali		0	0	0 - 8
Discipline della difesa		0	0	0 - 6
Discipline delle scienze animali	AGR/19 Zootecnia speciale ↳ <i>ZOOTECNICA (2 anno) - 8 CFU - obbl</i>	8	8	7 - 10
Discipline dell'ingegneria agraria, forestale e della rappresentazione	AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali ↳ <i>IDRAULICA AGRARIA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i> AGR/09 Meccanica agraria ↳ <i>MACCHINE E IMPIANTI AGRICOLI (3 anno) - 6 CFU - obbl</i> AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale ↳ <i>COSTRUZIONI RURALI E TOPOGRAFIA (2 anno) - 8 CFU - obbl</i>	20	20	18 - 24
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 60)				
Totale attività caratterizzanti			66	60 -

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	AGR/01 Economia ed estimo rurale	27	27	23 - 28 min 18
	↳ ESTIMO RURALE (3 anno) - 8 CFU - obbl			
	AGR/11 Entomologia generale e applicata			
	↳ ENTOMOLOGIA AGRARIA GENERALE (3 anno) - 6 CFU - obbl			
	AGR/12 Patologia vegetale			
	↳ PATOLOGIA VEGETALE GENERALE (3 anno) - 6 CFU - obbl			
AGR/13 Chimica agraria				
↳ CHIMICA DEL SUOLO (3 anno) - 7 CFU - obbl				
Totale attività Affini			27	23 - 28

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5	3 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	10	10 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	11	10 - 15
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	2 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		17	

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	44	42 - 57

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti	180	163 - 225



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{ad}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	FIS/01 Fisica sperimentale			
	FIS/02 Fisica teorica modelli e metodi matematici			
	FIS/03 Fisica della materia			
	FIS/04 Fisica nucleare e subnucleare			
	FIS/05 Astronomia e astrofisica			
	FIS/06 Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	FIS/08 Didattica e storia della fisica			
	MAT/01 Logica matematica	14	18	8
	MAT/02 Algebra			
	MAT/03 Geometria			
	MAT/04 Matematiche complementari			
	MAT/05 Analisi matematica			
	MAT/06 Probabilità e statistica matematica			
	MAT/07 Fisica matematica			
	MAT/08 Analisi numerica			
	MAT/09 Ricerca operativa			
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica			
	CHIM/06 Chimica organica	8	10	8
Discipline biologiche	AGR/07 Genetica agraria	16	20	
	BIO/01 Botanica generale			8
	BIO/02 Botanica sistematica			
	BIO/03 Botanica ambientale e applicata			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 30:	-
Totale Attività di Base	38 - 48



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline economiche estimative e giuridiche.	AGR/01 Economia ed estimo rurale			
		7	10	-
Discipline della produzione vegetale	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee			
	AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree			
	AGR/13 Chimica agraria	28	34	-
	AGR/16 Microbiologia agraria			
Discipline forestali ed ambientali	AGR/14 Pedologia			
		0	8	-
Discipline della difesa	AGR/11 Entomologia generale e applicata			
	AGR/12 Patologia vegetale	0	6	-
Discipline delle scienze animali	AGR/19 Zootecnia speciale			
		7	10	-
Discipline dell'ingegneria agraria, forestale e della rappresentazione	AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali	18	24	
	AGR/09 Meccanica agraria			-
	AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale			
	AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 60:

-

Totale Attività Caratterizzanti

60 - 92



Attività affini R^aD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	23	28	18

Totale Attività Affini

23 - 28



Altre attività R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	10	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-

Tirocini formativi e di orientamento	10	15
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	17	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	42 - 57	

► Riepilogo CFU R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	163 - 225

► Comunicazioni dell'ateneo al CUN R^aD

► Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe R^aD

La Facoltà di Agraria ha deliberato l'attivazione di 3 Corsi di laurea nella Classe L25; con tale delibera ha significativamente ridotto il numero di 6 Corsi di laurea attivi nella classe 20 (DM 509/99). Due corsi di laurea avranno sede in Sassari (Scienze e Tecnologie Agrarie, Scienze Zootecniche) e uno sarà attivato presso la sede gemmata di Nuoro (Scienze forestali e ambientali). La decisione di attivare 2 corsi di Classe L25 a Sassari è motivata sostanzialmente da due ordini di ragioni: a) i Corsi di laurea attivi a Sassari hanno sempre avuto un numero di iscritti superiore a 75 e ciò, dati i limiti di numerosità massima previsti dal DM 368/07, avrebbe in ogni caso comportato nella stessa sede la reiterazione del Corso di laurea in Scienze e Tecnologie agrarie, di tipo generalista (o metodologico) volto a far acquisire agli studenti una preparazione di base e caratterizzante utile fondamentalmente alla prosecuzione del percorso formativo magistrale; b) la forte richiesta di tecnici con elevata professionalità nel settore agro-zootecnico che in Sardegna e in ambito mediterraneo ha una notevole rilevanza economica, contribuendo alla formazione di più del 60% della produzione lorda vendibile agricola. Inoltre, questo settore è alla base di una filiera lattiero-casearia e della carne molto rilevante, anche in termini di esportazione di prodotti trasformati. La gran parte delle aziende zootecniche della Sardegna sono di tipo agro-zootecnico, cioè associano all'allevamento animale la coltivazione di foraggi, cereali e leguminose da granella necessarie per l'alimentazione del bestiame, mentre gli allevamenti senza terra sono rari. Per queste ragioni il mercato del lavoro richiede

la figura professionale di uno zootecnico che abbia anche una forte caratterizzazione agraria con competenze sulle coltivazioni vegetali, sugli aspetti impiantistici e costruttivi e sull'economia agraria. Infine il corso viene attivato nella classe L25 anche per consentire ai laureati l'iscrizione all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali.

Il corso di Scienze forestali e ambientali è la trasformazione del Corso di Classe 20 (DM 509/99) attivo a Nuoro dall'a.a. 1993/1994 che ha avuto annualmente un numero di immatricolati variante fra 35 e 80. La sua attivazione permetterà di proseguire nella formazione di tecnici destinati ad operare nel settore forestale, nella salvaguardia del territorio e delle sue risorse naturali, nella progettazione di parchi e riserve naturali e nel recupero di aree degradate. Nel Corso di Laurea saranno incardinati anche diversi docenti della Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Sassari che dall'a.a. 2008/2009, nell'ambito di un'attenta rivisitazione della sua offerta formativa, disattiverà nella sede di Nuoro il Corso di Scienze ambientali (Classe 27 DM 509/99). Pertanto per il Corso di Scienze forestali e ambientali si attende un significativo incremento di immatricolazioni.



Note relative alle attività di base

RaD



Note relative alle altre attività

RaD



Note relative alle attività caratterizzanti

RaD